





SEZIONE DI VERONA



GIOVEDI' 4 Agosto 2016 LAGORAI-RIFUGIO TONINI-REGNANA (la salita al Rujoch è stata annullata)

Con il pullman si arriva al passo Redebus, alla sommità della val dei Mocheni, (m1453) da dove inizia l'escursione al rifugio Tonini.

Il percorso si effettua in parte su strada forestale e successivamente su sentieri che presentano due tratti alquanto ripidi ma senza difficoltà. Si passa per la malga Pontara, per la malga Stramaiolo (m1678), si tocca il passo Campitel (m1831) e si attraversa il boscoso versante settentrionale del monte Rujoch fino a sbucare nel prato dove si trova il rifugio Tonini (m1906). Ci si ferma per il pranzo libero o al sacco. Dal rifugio si gode un'ampia vista sul Brenta, sul Lagorai, sulla valle di Cembra.

Per chi lo desidera, arrivati al rifugio, si può proseguire con altri 250 metri in salita e discesa fino a una selletta da dove si possono vedere alcune cime del Lagorai. Il sentiero è molto ripido e nell'ultima parte per la presenza di grosse pietre richiede piede fermo ed equilibrio per evitare cadute. Il ritorno si effettua sullo stesso sentiero dell'andata fino alla malga Stramaiolo e poi lo si lascia per raggiungere Regnana (m1208) dove ci aspetta il pullman.

PARTENZA: ore6.30 Porta Vescovo (viale Stazione) - ore 6.45 casello VR NORD

DIFFICOLTA': fino al rifugio Tonini E, fino alla selletta EE

DISLIVELLO: in salita fino al rifugio Tonini m500 circa, alla selletta m750; in discesa dal

rifugio Tonini m700, dalla selletta m950

TEMPI DI PERCORRENZA: rifugio Tonini ore 6, selletta ore 7 (salita+discesa)

Obbligatori: pedule alte alla caviglia e bastoncini

RIENTRO Previsto: ore 21 circa

Accompagnatori: Rizzotti Aldo (3932162618), Rita Tognali (3478884651)

Iscrizioni e disdette vanno date entro le 14.00 del martedì antecedente la gita.

PER PARTECIPARE ALLE GITE E' NECESSARIO ESSERE SOCI CAI. Coloro che non lo sono devono fornire i dati personali, entro le 16.00 del giorno precedente la gita, alla Segreteria CAI 045 8030555 per la procedura del caso. Chi non è in regola si deve ritenere escluso dalla gita.

La partecipazione alle escursioni implica la lettura delle locandine: i partecipanti confermano di essere stati puntualmente informati sulle caratteristiche dell'itinerario da percorrere e sul livello di difficoltà tecniche del percorso; di essere a conoscenza dei rischi oggettivi connessi all'attività in montagna e di assumerli a proprio carico; di non avere alcuna patologia che possa impedire o compromettere il buon andamento dell'escursione o mettere a rischio la propria incolumità o quella di altri partecipanti.

Si ricorda che coloro che si allontanano dal percorso programmato senza l'autorizzazione degli accompagnatori devono ritenersi esclusi dal gruppo e lo fanno a loro rischio e pericolo.